

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BERGAMO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.



FF0WFJ

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	CASNIGO (BG) VIA LUNGO ROMNA S.N.C. CAP 24020 FRAZIONE: LOCALITA' ASCIUTTO
Indirizzo PEC	impiantipolisportivi@pec.it
Numero REA	BG - 316855
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02709310169
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2017
IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 4 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE DEL GOVERNO SOCIETARIO)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.
Codice fiscale: 02709310169

v.2.6.2

IMPIANTI POLISPORTIVI SPA

IMPIANTI POLISPORTIVI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	LOC.ASCIUTTO-VIA LUNGO ROMNA - 24020 CASNIGO (BG)
Codice Fiscale	02709310169
Numero Rea	BG 000000316855
P.I.	02709310169
Capitale Sociale Euro	4.648.500
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.
Codice fiscale: 02709310169

v.2.6.2

IMPIANTI POLISPORTIVI SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	641.206	788.194
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	52.292	52.153
II - Immobilizzazioni materiali	6.664.328	6.661.208
Totale immobilizzazioni (B)	6.716.620	6.713.361
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	697	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.469
Totale crediti	697	1.469
IV - Disponibilità liquide	24.106	18.237
Totale attivo circolante (C)	24.803	19.706
D) Ratei e risconti	2.654	2.796
Totale attivo	7.385.283	7.524.057
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.648.500	4.648.500
IV - Riserva legale	8.342	7.566
VI - Altre riserve	1.439.537	1.261.417
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	794	775
Totale patrimonio netto	6.097.173	5.918.258
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.684	9.363
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.260.576	1.591.276
Totale debiti	1.263.260	1.600.639
E) Ratei e risconti	24.850	5.160
Totale passivo	7.385.283	7.524.057

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.
Codice fiscale: 02709310169

v.2.6.2

IMPIANTI POLISPORTIVI SPA

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	88.115	81.000
Totale altri ricavi e proventi	88.115	81.000
Totale valore della produzione	88.115	81.000
B) Costi della produzione		
7) per servizi	24.471	19.662
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.288	2.426
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.288	2.426
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.288	2.426
14) oneri diversi di gestione	43.445	44.402
Totale costi della produzione	71.204	66.490
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.911	14.510
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	2.336
Totale proventi diversi dai precedenti	0	2.336
Totale altri proventi finanziari	0	2.336
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.387	14.219
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.387	14.219
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.387)	(11.883)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.524	2.627
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	730	1.852
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	730	1.852
21) Utile (perdita) dell'esercizio	794	775

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti/Soci,
il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 794= contro un utile di euro 775= dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e

dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente/prevalentemente l'attività di GESTIONE PROMOZIONE DI ATTIVITA' SPORTORTIVE E IMPIANTI POLISPORTIVI

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e tenendo conto della cessazione del contratto con la SCS BOGAZZI avvenuta nel corso del 2015. Inoltre, dietro mandato deliberato dell'assemblea dei soci tenutasi il 11 febbraio 2015, si è proceduto a predisporre un bando di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione del complesso degli impianti polisportivi secondo un partenariato pubblico-privato che, secondo il progetto, ha previsto l'affidamento della gestione unitamente ad un'azione di ripristini ed ammodernamenti della struttura da compiersi nel volgere di due anni, per gli interventi più urgenti, e di cinque anni per i restanti previsti interventi.

Dal progetto di partenariato pubblico-privato e della gestione futura del centro polisportivo, si è data ampia disamina ed esposizione nel corso sia dell'assemblea dei soci del 11 febbraio 2015 e sia del 29 aprile 2015 unitamente all'esame dei singoli punti dell'O.d.G. delle stesse assemblee.

Non si è ritenuto opportuno esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile, né modificare i criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, ma si è dovuto necessariamente riparametrare il valore degli ammortamenti al loro effettivo impiego ed utilizzo in considerazione delle difficoltà operative connesse alla cessazione della vecchia gestione e la decorrenza di quella nuova, tenendo conto che la convenzione con la società aggiudicatrice della gara ad evidenza pubblica, BLU SSD SRL in ATI con Edilnova Snc, è stata sottoscritta il 22 gennaio 2016; considerato tutto ciò i valori di bilancio possono essere comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Nota Integrativa è redatta in forma abbreviata in base a quanto disposto dall'articolo 2435 - bis, secondo comma, del Codice Civile.

Al sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile vengono fornite le seguenti informazioni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.
Codice fiscale: 02709310169

v.2.6.2

IMPIANTI POLISPORTIVI SPA

Criteria applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 del Codice Civile; non è stato necessario applicare le deroghe previste dagli articoli 2423, quarto comma, e 2423 - bis, secondo comma.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è operato sulla base dei coefficienti di ammortamento fiscale ritenendo che in tal senso si assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72 e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistente nel patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	52.153	52.153
Valore di bilancio	52.153	52.153
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.427	3.427
Ammortamento dell'esercizio	3.288	3.288
Totale variazioni	139	139
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	52.292	52.292

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato applicando i coefficienti di ammortamento fiscale previsti per il gruppo di appartenenza della società in quanto si ritiene assicurati una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile dei beni.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72 e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare alcuna svalutazione ex articolo 2426, comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio di contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziale perdita di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.968.674	240.163	87.722	97.295	7.393.854
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	527.173	61.569	67.396	73.386	729.524
Valore di bilancio	6.441.501	178.594	20.326	23.909	6.661.208
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	(2)	-	-	-	(2)
Totale variazioni	(2)	-	-	-	(2)
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	6.441.499	178.594	20.326	23.909	6.664.328

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, diviso in quote ai sensi di legge, è non interamente versato dai soci al 31.12.2017.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta complessivamente a € 4.648.500,00= di cui versato € 4.007.294=

Si precisa che all'atto dell'eventuale rimborso del capitale e fino a tale ammontare non dovrà scontare alcuna imposta.

Le riserve indicate in bilancio risultano dall'accantonamento di somme conferite dai soci e così destinati in adempimento alle deliberazioni assembleari relative

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2014 le Altre riserve di capitale sono state utilizzate per la copertura di perdite pregresse riferite ad annualità sino al 2009 e ad annullamento di partite vuote.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.648.500	CAPITALE SOCIALE	B	-
Riserva legale	8.342	RISERVA DI UTILE	A, B	8.342
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.447.879	RISERVE DI UTILI E CAPITALE	ABC	1.447.879
Totale altre riserve	1.439.537			1.447.879
Totale	6.104.721			1.456.221
Quota non distribuibile				1.456.221

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.
Codice fiscale: 02709310169

v.2.6.2

IMPIANTI POLISPORTIVI SPA

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	516.457	746.803	1.263.260

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In bilancio non sono iscritti ricavi di natura straordinaria.

Non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali iscritti in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Nel bilancio appena chiuso risultano iscritte riserve costituite:

Con la differenza emergente tra il patrimonio conferito all'atto della costituzione e il capitale sociale sottoscritto;

Con i fondi versati dai soci in conto capitale e utilizzati, successivamente e sino all'esercizio 2009, anche a copertura di perdite.

Con versamenti portati a c/futuri aumenti di capitale sociale.

Con utili conseguiti e non distribuiti.

Si ribadisce, infine, che i criteri di valutazione utilizzati sono conformi alla normativa civilistica.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dagli articoli 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'articolo 2428 del Codice Civile, lo scrivente Organo Amministrativo si avvale della facoltà di non compilarla, così come previsto dal penultimo comma dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, ed in proposito fornisce le seguenti informazioni imposte ai numeri 3 e 4 del precitato articolo 2428:

n. 3) - la nostra società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;

n. 4) - durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la nostra società non ha acquistato o alienato azioni o quote di cui al precedente punto né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano ad euro 730,00= per IRES e IRAP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	1.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parte correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono strumenti finanziari derivati iscritti in bilancio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2017 proponendo di destinare l'utile conseguito alla Riserva Legale

Nota integrativa, parte finale

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ARTICOLO 105 DPR 917/86

Nel bilancio appena chiuso risultano iscritte riserve costituite:

- Con la differenza emergente tra il patrimonio conferito all'atto della costituzione e il capitale sociale sottoscritto;
- Con i fondi versati dai soci in conto capitale e utilizzati, successivamente e sino all'esercizio 2009, anche a copertura di perdite;
- Con utili conseguiti e non distribuiti.

Si ribadisce, infine, che i criteri di valutazione utilizzati sono conformi alla normativa civilistica. La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dagli articoli 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'articolo 2428 del Codice Civile, lo scrivente organo amministrativo si avvale della facoltà di non compilarla, così come previsto dal penultimo comma dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, ed in proposito fornisce le seguenti informazioni imposte ai numeri 3 e 4 del precitato articolo 2428:

n. 3) - la nostra società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;

n. 4) - durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la nostra società non ha acquistato o alienato azioni o quote di cui al precedente punto né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona.

Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente organo amministrativo invita l'assemblea degli azionisti ad approvare il presente bilancio, che si chiude con un utile di euro 794,00=, così come predisposto e presentato dall'Organo Amministrativo, proponendo di portare l'utile conseguito alla Riserva Legale.

Casnigo 15 marzo 2018

p. Consiglio di Amministrazione.

Il presidente

Geom. Giorgio Valoti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.
Codice fiscale: 02709310169

v.2.6.2

IMPIANTI POLISPORTIVI SPA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giorgio Valoti in qualità di Amministratore consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, dichiara ai sensi dell'Art. 47 DPR 445/2000 che il documento informatico in formato XBRL contenente in un unico file informatico, tutto il bilancio comprensivo di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Giorgio Valoti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.
Codice fiscale: 02709310169

IMPIANTI POLISPORTIVI S.p.A.
Sede in Casnigo (BG) località Ascitutto – via Lungo Romna
Capitale Sociale € 4.648.500,00
Iscritta al Registro Imprese di Bergamo al n. 02709310169
Codice fiscale e partita iva n. 02709310169

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL
18 aprile 2018**

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto aprile alle ore 20:30, presso la sala consiliare del municipio di Cene, dietro formale convocazione si è riunita l'Assemblea generale ordinaria in seconda convocazione degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 con nota integrativa, relazione del Collegio Sindacale, relazione del governo societario e documenti connessi;
- 2) Rinnovo cariche del Collegio Sindacale per sopravvenuta scadenza del mandato, con nomina del presidente, due sindaci effettivi e due supplenti;
- 3) Nomina del Revisore Contabile ex art.3 c.2 Dlgs 175/2016;
- 4) Tematica societaria ex Dlgs 175/2016;
- 5) Varie ed eventuali.

Risulta presente il Consiglio di Amministrazione, nelle persone del Presidente Giorgio Valoti, del vice presidente Ruggeri Luca e dei Consiglieri di Amministrazione signori Capponi Abele, Spampatti Sergio e Guardiani Antonio.

Risulta presente il 100 % del capitale sociale, rappresentato dai seguenti signori Sindaci o delegati dagli Enti Comunali come risultante dal libro soci con riferimento alla data del 31 dicembre 2017:

- Comune di Casnigo, azioni liberate n. 7717 pari a quota di capitale sociale 09,90%, rappresentato dal Sindaco;
- Comune di Cene, azioni liberate n.7166 pari a quota di capitale sociale 09,23%, rappresentato dal Sindaco;
- Comune di Cazzano S.Andrea, azioni liberate n. 2344 pari a quota di capitale sociale 03,02%, rappresentato dal Sindaco;
- Comune di Gazzaniga, azioni liberate n.11.619 pari a quota di capitale sociale 14,96%, rappresentato dal Sindaco;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.
Codice fiscale: 02709310169

- Comune di Leffe, azioni librate n.11.877 pari a quota di capitale sociale 15,30%, rappresentato per delega a Santo Pezzoli;
- Comune di Fiorano al Serio, azioni liberate n.5.594 pari a quota di capitale sociale 07,20%, rappresentato dal Sindaco;
- Comune di Gandino, azioni liberate n.12.802 pari a quota di capitale sociale 16,49%, rappresentato per delega dal vice sindaco signor Pezzoli Santo (decreto del Sindaco n.11 del 12/04/2018);
- Comune di Colzate, azioni liberate n.3.452 Pari a quota di capitale sociale 04,44%, rappresentato rappresentato per delega
- Comune di Vertova, azioni liberate n.11.333 pari a quota di capitale sociale 14,60%, rappresentato rappresentato dal Sindaco;
- Comune di Peia, azioni liberate n.3.718 pari a quota di capitale sociale 04,79%, rappresentato dal Sindaco.

Le sottoscrizioni degli intervenuti risultano dal verbale presenze allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

Risulta, inoltre presente l'intero collegio sindacale rappresentato da :
Dr. Rag. Ugo Ravasio, presidente; Dott. Marco Gallizioli, sindaco effettivo; Rag. Valentino Gelmi, sindaco effettivo;

Ai sensi dello Statuto sociale assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Giorgio Valoti il quale, constatata la presenza dei soci, così come sopra elencati, del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale,

PREMETTENDO

che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso spedito all'ufficio protocollo di ciascun ente socio a mezzo di PEC in data 29 marzo 2018;

che in allegato all'avviso di convocazione è stata trasmessa tutta la documentazione di cui al punto 1) dell'O.d.G.;

che l'avviso ha previsto anche l'assemblea in prima convocazione per il giorno 17 aprile 2018 alle ore 23:30;

che l'assemblea di prima convocazione è andata deserta per l'assenza dei soci convocati;

DICHIARA

validamente costituita l'assemblea ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

I presenti chiamano a fungere da segretario il prof. Ruggeri Luca rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Affrontando il **primo punto all'O.d.G.** il Presidente dà lettura del bilancio, della nota integrativa e della relazione sul governo societario, mentre il presidente del Collegio Sindacale espone la relazione dell'Organismo da egli presieduto, fornendo ulteriori elementi esplicativi circa la composizione delle varie voci di patrimonio specificandone la storica formazione e le movimentazioni più recenti, elementi che più di un membro dell'assemblea afferma di aver già avuto contezza e giustificazione per i bilanci precedentemente approvati; di ogni altra voce dello stato patrimoniale soffermandosi specificatamente sull'entità del debito per il mutuo con la CMVS che in questo bilancio viene esposto al netto del contributo statale che viene portato, quale contropartita, nella riserva di "versamenti c/capitale" così come citato in nota integrativa; viene enumerato il conto economico sia per costi che per ricavi, concludendo con la proposta di destinare l'utile a riserva legale.

Prosegue, inoltre, fornendo ai soci presenti la proiezione finanziaria preventiva dell'esercizio 2018; ciò al fine di dimostrare la sostenibilità futura della gestione di bilancio, con particolare riguardo ai versamenti che gli Enti soci debbono effettuare alla società quale ulteriore quota annuale di sottoscrizione e versamento del capitale sociale; soggiunge che tali versamenti sono indispensabili per far fronte al rimborso delle rate di mutuo alla CMVS.

Il Sindaco di Gazzaniga chiede la parola e da lettura di una posizione ufficiale dell'Ente da egli rappresentato in merito ai rapporti con la società; chiede infine di concedere la possibilità di intervento al revisore del proprio ente che, con l'assenso del presidente, interviene sollevando ed elencando alcune eccezioni in merito all'esistenza di debiti del comune verso la società, all'iscrizione in bilancio del credito conseguente all'aumento del capitale sociale da sottoscrivere e versare, alla formazione della riserva di patrimonio denominata "versamenti in c/capitale" e lamentando, inoltre, la mancata risposta da parte del presidente del Collegio Sindacale alle sue mail aventi la richiesta di chiarimenti in merito al bilancio in approvazione e anche dei bilanci approvati sin dall'esercizio 2006.

Si accende un vivace dibattito ove il Presidente del Collegio Sindacale conferma e riferisce dell'esistenza di una corrispondenza via mail con il revisore di Gazzaniga che dura da alcuni giorni, ma che a differenza del suo interlocutore egli non può essere così tempestivo nelle risposte in quanto, abitualmente, controlla la posta con intervalli meno frequenti di quelli esercitati dal contestatore.

Precisa che ha sempre fornito tutte le informazioni e le documentazioni richieste, eccezion fatta per quanto non nella sua disponibilità; sottolinea che nel contesto della corrispondenza, tra l'altro mostrandone copia ai presenti, ha sempre cercato un'esposizione il più ampia possibile dei fatti e della situazione anche storica della società, rendendosi conto, poi, che o non era letta ovvero, con diffidenza, non ritenuta attendibile. Il segretario Ruggeri Luca interviene ripetutamente, con il chiaro intendimento di rasserenare il clima in particolar modo quando il presidente del Collegio rimarca la grande scorrettezza commessa dal revisore nei suoi confronti, soprattutto tra colleghi professionisti, con l'intervento contestativo in assemblea nelle more di una corrispondenza in corso e di informazioni già fornite e la promessa di continuare a fornirne, tant'è che, a suo dire, l'atteggiamento pare finalizzato a screditare il Ravasio nei confronti di tutti i presenti. Il revisore di Gazzaniga contesta la mancata iscrizione di ammortamenti e della garanzia rilasciata dalla società a fronte del mutuo contratto dal gestore con l'ISC. Risponde Ravasio invitando il revisore a leggere la relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio 2016, certamente già a sue mani, dove potrà rilevare le operazioni di riscontro compiute, riferite e dichiarate dall'organo societario in un atto depositato presso il Registro Imprese a reso pubblico per tutti : terzi e soci.

Si registrano alcuni interventi espressi da più parti come, ad esempio, quello del sindaco di Vertova che chiede di differire l'approvazione ad un momento successivo al completo chiarimento tra le parti.

Il presidente, ritenendo l'inutilità di uno spostamento dell'assemblea pone in votazione l'intero argomento di cui al primo punto all'O.d.G. e l'assemblea a maggioranza

DELIBERA

- a) di approvare il bilancio dell'esercizio 2017 unitamente a tutti i documenti correlati, così come elencati all'ordine del giorno, presentati e commentati;
- b) di destinare l'utile d'esercizio conseguito di € 794,00 interamente a riserva legale.

Il sindaco di Vertova esprime un voto di astensione a causa del mancato accoglimento della propria richiesta.

Il sindaco di Gazzaniga esprime voto contrario con la seguente motivazione : il Comune socio di Gazzaniga, nonostante le richieste di informative puntuali in merito ad alcune voci del bilancio in approvazione, non avendo ottenuto i chiarimenti richiesti, non è in condizione di esprimere un parere favorevole all'approvazione del bilancio, pur manifestando sempre la piena condivisione degli obiettivi e del mantenimento della società.

Interviene il presidente del Collegio Sindacale chiedendo al presidente la possibilità di mettere a verbale una propria dichiarazione; la presidenza concede tale facoltà e, pertanto, ribadisce che ad ogni richiesta di informazione egli ha sempre fornito risposta a volte anche circostanziata, soprattutto sotto l'aspetto anche storico; come già esibite nel corso della discussione, supporta l'affermazione mostrando la stampa di parecchie mail intercorse; sottolinea inoltre che più d'una richiesta riguardava bilanci pregressi chiusi ed approvati; che la situazione debiti e crediti e la conseguente certificazione rilasciata ex art.6 Dlgs 118/2011 riguarda esclusivamente l'assenza di debiti e crediti di natura commerciale e nulla ha da spartire con la posizione del comune di Gazzaniga nel capitale sociale; conferma che, come già dichiarato in una mail, la sottoscrizione e versamento di ulteriori decimi di capitale sociale è prevista come facoltativa e l'obbligo è esclusivamente morale e politico; le norme ed i principi contabili, di fronte ad un verbale di assemblea straordinaria della società che ha deliberato l'aumento del capitale sociale, prevedono che il valore del capitale sociale venga esposto in bilancio nel suo nuovo importo ed iscrivendo tra le attività la parte non ancora sottoscritta e versata, ciò a titolo di informativa a terzi e soci di quanto effettivamente è l'ammontare del capitale sociale e quanto i soci, nel futuro, hanno la possibilità di ulteriormente conferirne.

Passando, quindi, alla trattazione del **secondo punto all'O.d.G.**, il presidente rappresenta che il Collegio Sindacale, nella sua interezza, è giunto a scadenza del proprio incarico triennale e, conseguentemente, s'impone il rinnovo dell'intero organo di controllo.

Sul punto tutti i membri del Collegio Sindacale, compresi i supplenti, esprimono la loro indisponibilità a proseguire nell'incarico auspicando anche una turnazione tra giovani revisori.

Da più soci viene affermata l'impossibilità di un'individuazione immediata di eventuali candidati e che è, pertanto, necessario un rinvio della decisione.

Preso atto dell'assenza di candidati, all'unanimità, convengono con la proposta e l'assemblea

DELIBERA

di riconvocarsi a breve e comunque non prima che i soci abbiano raccolto le necessarie candidature onde procedere alla nomina dei tre sindaci effettivi e dei due supplenti.

Si passa alla trattazione del **terzo punto all'O.d.G.** evidenziando che il Dlgs n.175/2016 al c.2 dell'art.3 stabilisce che la revisione legale prevista dall'art.2409/bis del Codice Civile debba essere sottratta alla competenza del Collegio Sindacale ed attribuita ad un Revisore Legale ex L.39/2010. Invita, pertanto, l'assemblea a designare la figura in argomento affinché si possa deliberare il conferimento dell'incarico così come prescritto dalla citata normativa.

Dal dibattito emerge in tutta la sua portata l'assenza di candidature di revisori alla copertura del ruolo proposto e, pertanto, l'assemblea unanime

DELIBERA

Di rinviare l'esame del terzo punto all'ordine del giorno così come già deliberato al punto precedente.

Sul **quarto punto all'O.d.G.**, il presidente richiama quanto deliberato dai soci nell'assemblea tenutasi il 25 ottobre 2017 conclusasi con l'incarico al sindaco di Casnigo Aiazzi finalizzato all'esperimento di un'indagine conoscitiva in merito alla possibilità di mantenere, trasformare o liquidare la società e ciò in seguito alle disposizioni di cui agli artt.20 e 24 del già citato Dlgs n.175/2016.

Il sindaco di Casnigo ha precedentemente fornito ai soci un rapporto sulla propria indagine e conferma l'impossibilità di mantenere in essere la società nella sua formulazione attuale, chiedendo di convenire su una indicazione ricevuta di trasformare la società in "fondazione di partecipazione". Sul tema, sollecitato in merito agli aspetti fiscali, interviene il presidente del Collegio Sindacale precisando che a suo tempo si era manifestata una preoccupazione circa l'eventuale debito in particolare di IVA a seguito della possibile trasformazione in Consorzio, contemplando anche la perdita della qualifica di imprenditorialità onde puntare all'esenzione IMU.

Ora, portando l'esempio delle case di riposo, se la fondazione mantiene la qualifica di imprenditorialità, il problema fiscale non si pone perché trattasi di trasformazione in soggetto con qualifica "commerciale" e con continuità della propria attività.

Il sindaco di Vertova coadiuvato dal proprio segretario comunale riferisce di aver già contattato un notaio per ottenere un preventivo ed una bozza di statuto. Dopo proficuo dibattito, l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

di incaricare il segretario del comune di Vertova di ottenere dal notaio già contattato un preventivo di spesa ed una bozza di statuto e di atto di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.
Codice fiscale: 02709310169

trasformazione al fine che, prossimamente, i soci siano informati dei passaggi necessari alla trasformazione da società per azioni in “fondazione di partecipazione”, nonché di fissare l’entità dei versamenti dei soci alle casse sociali per il pagamento delle spese da sostenere.

Dopo di che, null’altro essendovi da deliberare, e nessun altro avendo ulteriormente chiesto la parola, la seduta è tolta alle ore 23:50, previa stesura, su 7 facciate di foglio, lettura e unanime approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO
f.to Ruggeri Luca

IL PRESIDENTE
f.to Giorgio Valoti

Il sottoscritto Valoti Giorgio nato il 06.01.1950 a Gazzaniga (BG) dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante **copia informatica** del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.
Codice fiscale: 02709310169

IMPIANTI POLISPORTIVI spa
Relazione del Collegio sindacale
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2017 redatto dall'Organo amministrativo ai sensi di Legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Lo Stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di € 794,37 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

- Attivo	€	7.385.283,91
- Passivo	"	771.652,91
- Capitale sociale e riserve	"	6.612.836,63
- Utile d'esercizio	€	<u>794,37</u>

Il risultato dell'esercizio, come sopra determinato, trova conferma nelle risultanze del Conto economico, redatto in conformità allo schema previsto dall'art. 2425 del Codice Civile:

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione	€	81.000,00
- Costi della produzione	"	(71.203,50)
- Differenza tra valore e costi della produzione	€	9.796,50
- Proventi ed oneri finanziari	"	(15.387,33)
- Proventi ed oneri straordinari	"	7.115,20
- Risultato prima delle imposte	€	1.524,37
- Imposte sul reddito	"	730,00
- Utile d'esercizio	€	<u>794,37</u>

Premesso che la funzione della "revisione contabile" prevista dal Dlgs n.175/2016 non è ancora stata attribuita, ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 3 del Codice civile il Collegio Sindacale ha svolto sia l'attività di vigilanza sia la funzione di controllo contabile e, pertanto, diamo atto nella presente relazione del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.
Codice fiscale: 02709310169

Relazione di controllo contabile sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice civile.

Abbiamo svolto l'attività di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice civile.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

L'esame sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione contabile e le norme di comportamento approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; in conformità ai principi in esse enunciati abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertarne l'attendibilità nel suo complesso.

Abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e dell'osservanza delle norme di legge e dell'atto costitutivo.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- durante l'esercizio, con cadenza periodica, la regolarità e la correttezza della tenuta della contabilità aziendale;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili.

Il lavoro di verifica ha compreso l'esame, svolto con verifiche a campione, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

A nostro giudizio, il bilancio al 31 dicembre 2017 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Relazione sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ai sensi dell'articolo 2429, comma 2 del Codice civile.

L'attività è stata svolta in conformità ai principi di comportamento del Collegio sindacale approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

In particolare, Vi diamo atto che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul principio di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento; le delibere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, assunte nell'ottica di mantenere l'integrità del patrimonio sociale.

Con l'ottenimento delle informazioni richieste agli Amministratori ed ai responsabili delle rispettive funzioni aziendali, sulla scorta della documentazione trasmessaci, abbiamo riscontrato l'adeguatezza dell'assetto

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.
Codice fiscale: 02709310169

organizzativo della società e del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori, anche a sensi dell'art. 2381 C.C., sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle decisioni riguardanti le principali azioni intraprese.

Dall'attività di vigilanza e controllo svolta non sono emersi fatti suscettibili di segnalazione o particolare menzione nella presente relazione.

Con il nostro consenso ed alla prassi consolidata nel caso di concessione a terzi dell'unica azienda posseduta, gli ammortamenti sono stati calcolati soltanto per una quota ed in modo diretto sugli oneri pluriennali capitalizzati, che sono annualmente suscettibili di incremento per effetto delle spese di manutenzione dell'intero complesso immobiliare per la parte che non è ricompresa nel coacervo delle disposizioni contrattuali di appalto della gestione alla BLU SSD arl. Condizione questa che concorre a drenare le già scarse disponibilità liquide della società.

L'attività verso la pubblica utenza è, come noto, appalata alla "BLU SSD arl" il cui progetto presentato in sede di bando di gara è stato ritenuto adeguato al particolare contesto, alla continuazione dello sviluppo della proposta verso la cittadinanza delle opportunità di servizi sportivi oltre alla inderogabile preservazione, conservazione e manutenzione del complesso di proprietà della "Impianti Polisportivi spa".

Una nota particolare deve essere dedicata alla situazione creata dall'entrata in vigore del Dlgs 175/2016, la nuova disciplina delle società partecipate dagli Enti Pubblici. La società era tenuta ad assumere una deliberazione modificativa di talune disposizioni statutarie per renderle conformi al dettato della citata normativa (Legge Madia), atto che sino ad oggi non è ancora stato assunto in quanto ciascun socio, nel rispetto della normativa in questione, entro il 30 settembre 2017 ha compiuto una ricognizione delle proprie partecipazioni societarie e deliberato le azioni conseguenti da compiere in merito alla possibilità o meno di mantenerle in essere. Il risultato portato a conoscenza della società è stato molto articolato con poche scelte compatibili tra di esse : alcune portate al mantenimento della partecipazione, altre per la liquidazione, altre ancora per l'alienazione. Con un simile risultato l'organo di governo della società constatato che gli amministratori non costituiscono onere per la società, ne i soci sopportano oneri finalizzati al sostegno economico finanziario della gestione, che di fatto la stessa rispetta lo spirito di razionalizzazione della spesa per l'esistenza di società partecipate portato dal Decreto Legislativo già citato, si è espresso per una posizione attendista al fine di non spendere inutilmente delle somme per l'assemblea straordinaria e notarile con tutti i conseguenti ulteriori oneri di pubblicità obbligatoria; almeno sino a quando i soci abbiano trovato una linea comune sul destino della società.

Per quanto riguarda, invece, le posizioni degli Enti Soci, queste sono esclusivamente onere degli stessi e la società non può che attendere una deliberazione della propria assemblea che ne decida le sorti. E' pur vero che si sono tenute alcune assemblee o riunioni tra alcuni rappresentanti e funzionari dei Comuni Soci per sondare e individuare la migliore ed opportuna soluzione al problema della società partecipata. Ad oggi le

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.
Codice fiscale: 02709310169

informazioni avute sono che alcuni soci sono indirizzati a proporre il conferimento di un incarico ad un professionista in materia giuridica che possa suffragare un'ipotesi percorribile di mantenimento della società, intesa come raggruppamento, anche sotto una forma diversa dall'attuale, che possa garantire il godimento in comune dei beni immobili sociali ed il contestuale irrinunciabile servizio pubblico di "promozione e pratica delle discipline sportive" (in particolare natatorie) che istituzionalmente gli Enti Soci sono tenuti ad offrire alla propria cittadinanza.

Il Collegio concorda con l'operato degli amministratori sulla gestione finanziaria riferita all'esercizio appena chiuso ed a quelli a venire, così come risultante dalle prospettazioni triennali presentate nella scorsa assemblea per l'approvazione del bilancio 2016, in quanto improntata a criteri di massima prudenza, trasparenza verso i soci e partecipazione degli stessi, verso i quali si nutre estrema fiducia per il mantenimento dell'impegno da loro assunto con la deliberazione di aumento del capitale sociale assunta il 09 gennaio 2006.

L'eventuale interruzione porrebbe la società in una grave condizione di impossibilità nel rispettare il regolare pagamento delle rate di mutuo verso la C.M.V.S. e, conseguentemente, verso il Credito Sportivo, aprendo a futuri scenari poco prevedibili.

Sulla base di quanto esposto esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 così come predisposto dall'Organo amministrativo, nonché alla proposta dal medesimo formulata in merito alla destinazione della perdita d'esercizio.

Casnigo, 22 marzo 2018

p. Il Collegio sindacale

Il presidente f.to

Dr. Rag. Ugo Ravasio

Il sottoscritto Valoti Giorgio nato il 06.01.1950 a Gazzaniga (BG) dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante **copia informatica** del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.
Codice fiscale: 02709310169

IMPIANTI POLISPORTIVI s.p.a.
24020 CASNIGO via Lungo Romna
Registro Imprese di Bergamo-Codice Fiscale 02709310169
R.E.A. CCIAA Bergamo n. 316855
Capitale Sociale € 4.648.500,00

RELAZIONE DEL GOVERNO SOCIETARIO
(Dlgs 175/2016 art.6 c.4)
Esercizio Sociale chiuso al 31 dicembre 2017

La presente relazione è rilasciata quale allegato al bilancio d'esercizio, novello onere introdotto "ex novo" dalla norma sopra richiamata, mutuando l'adempimento dalle disposizioni dal Testo Unico di Finanza (TUF) e dal Testo Unico Bancario (TUB) adottati dalla CONSOB per le società quotate.

ASSETTI PROPRIETARI

La società è nata dalla trasformazione (ex Legge 142/1990) del preesistente "Consorzio per gli Impianti Polisportivi della Val Gandino" costituito nell'anno 1995 del quale facevano parte i 5 Comuni della Val Gandino (Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Peia, Leffe e Gandino) e altri 5 della media Valle Seriana (Cene, Gazzaniga, Fiorano al Serio, Colzate e Vertova) per la regolamentazione dell'utilizzo di beni immobili costituenti il complesso di impianti a valenza polisportiva ricomprendenti palestra, piscina coperta, piscina scoperta, campi da tennis, campi da bocce ecc...ricomprendendovi tutte le entità destinate a corredo e servizio del complesso come ad esempio la sede della Delegazione della Croce Rossa Italiana della Val Gandino. Il servizio effettivo di gestione degli impianti sportivi era stato appaltato ad un ente privato che aveva l'onere di offrire alla cittadinanza delle 10 Entità Comunali socie il soddisfacimento della domanda di servizi sportivi e la frequentazione di corsi natatori oltre che di discipline fisiche da esercitarsi al coperto.

I 10 soci beneficiari non hanno sostenuto alcun onere per la realizzazione di tutto il complesso sia immobiliare che sportivo, essendo questo pervenuto loro da un'iniziativa filantropica disposta da un importante famiglia di industriali della zona che con tale atto ha voluto dare prova di grande riconoscenza verso tutte quelle persone, enti, organizzazioni che con il proprio lavoro hanno contribuito alla crescita economica e sociale sia delle società datrici di lavoro sia di tutto il principale territorio da cui provenivano le maestranze e tecnici impiegate quale principale pilastro produttivo delle aziende rappresentate.

Attualmente i soci della società per azioni sono i medesimi del soppresso Consorzio che, con percentuali di partecipazioni diverse e commisurate alla densità di popolazione di ciascuna Municipalità, detengono l'intero e cospicuo Capitale Sociale così diviso al 2016:

<u>ENTE</u>	<u>PARTECIPAZIONE AZIONARIA</u>
Comune di Casnigo	Quota di capitale sociale 09,92 %
Comune di Gandino	Quota di capitale sociale 16,47 %
Comune di Cazzano Sant'Andrea	Quota di capitale sociale 03,01 %
Comune di Leffe	Quota di capitale sociale 15,28 %
Comune di Peia	Quota di capitale sociale 04,78 %
Comune di Cene	Quota di capitale sociale 09,21 %
Comune di Gazzaniga	Quota di capitale sociale 14,94 %
Comune di Fiorano al Serio	Quota di capitale sociale 07,20 %
Comune di Colzate	Quota di capitale sociale 04,57 %
Comune di Vertova	Quota di capitale sociale 14,58 %

Statutariamente, in caso di eventuali alienazioni totali o parziali dei titoli azionari, è prevista la prelazione ai soci ovvero ad altri Enti Pubblici.

Inoltre, ai fini della salvaguardia del patrimonio sociale, qualsiasi atto dispositivo della proprietà immobiliare deve essere deliberato dall'assemblea dei soci con la maggioranza qualificata del 65% del capitale sociale.

MISSION

Nel corso degli anni le strutture hanno avuto necessità di manutenzioni ed anche di ristrutturazioni significative (es. il palazzetto) che è stato completamente rifatto attingendo ad un finanziamento, per il tramite della CMVS, di importo rilevante e con piano di ammortamento ventennale; tant'è che nell'anno 2006 è stato deliberato un aumento di Capitale Sociale pari all'importo preesistente che gli Enti Soci si sono impegnati a sottoscrivere e versare, ciascuno per la parte ad esso riservata e in quote annuali di un ventesimo, al fine di fornire alla società la necessaria provvista per il rimborso delle rate di mutuo alla CMVS.

Nei primi mesi del 2015 è stato indetto un bando di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione della gestione totale del complesso polisportivo sulla scorta di un progetto di partenariato pubblico-privato che prevedeva, oltre alla corresponsione di un canone annuale alla società proprietaria, anche una serie di interventi manutentivi anche importanti sui beni sociali il cui onere è stato posto a carico del soggetto aggiudicatario.

La "BLU SSD arl" si è aggiudicata la gara, esperita nel mese di agosto 2015, e con atto del 22 gennaio 2016 è stata sottoscritta la conseguente convenzione quindicennale regolatrice dei rapporti tra proprietà e gestore. Attualmente la società gestrice ha già iniziato ad effettuare gli interventi a proprio carico.

Ad oggi la gestione pare ottimale, l'utenza mostra soddisfazione e la capacità anche imprenditoriale consente alle Amministrazioni Comunali di inserire le discipline sportive (in particolare il nuoto) offerte dalla BLU SSD nei propri "piani di diritto allo studio" destinati alle scolaresche oltre che coinvolgere parecchie associazioni sportive del territorio nell'espletamento della loro attività.

Il canone percepito dalla proprietà consente di sopperire alle ordinarie spese di gestione della società mantenendo nel tempo il giusto equilibrio economico finanziario, oltre che di **NON RICHIEDERE ai soci somme destinate al riequilibrio della gestione; i versamenti di somme che i soci apportano corrispondono alle annuali quote di aumento del capitale sociale destinato all'esclusivo pagamento delle rate di mutuo la cui liquidità è stata impiegata per la riqualificazione immobiliare del complesso sportivo mantenendo, pertanto, integro il valore della proprietà di ogni singolo socio.**

Statutariamente è previsto che la società, nel quadro di una maggior economicità derivante da una più razionale ed articolata organizzazione dei servizi assicura la gestione associata della funzione di promozione e sviluppo dell'attività sportiva e degli impianti esistenti; gestisca, direttamente o indirettamente tramite appalto, un servizio di interesse generale creando e stimolando contatti con organismi pubblici e privati locali o sovracomunali; attività finalizzata a soddisfare l'esigenza di offrire proposte per la pratica di attività sportive (soprattutto natatorie, ma non solo) alla popolazione dei 10 Enti Locali Soci.

Ciò tramite l'utilizzo delle strutture anche immobiliari di proprietà della società che rappresentano un cospicuo valore patrimoniale da non disperdere, ma bensì da valorizzare e continuamente mantenere integro e atto allo scopo.

Seppur la gestione attiva sia demandata all'appaltatore del servizio e gestore del complesso degli impianti sportivi, la società mantiene un controllo della quantità e qualità dei servizi che vengono offerti alla pubblica utenza; ciò per soddisfare la necessità espressa dai soci Enti Locali di offrire alla propria cittadinanza, cominciando dai singoli cittadini utenti, le migliori opportunità di utilizzo di impianti natatori e sportivi in genere che proviene dalle scuole, da associazioni sportive, da società agonistiche dilettanti e amatoriali regolandole con apposite convenzioni rispettose dei fini sociali espressi dai soci enti pubblici.

Costituisce, inoltre, altro principale scopo della società la ottimizzazione dell'utilizzo dei beni immobili che, indirettamente, sono di proprietà pubblica mantenendoli idonei allo scopo cui sono destinati e valorizzandone necessariamente la loro funzione a garanzia della conservazione del valore patrimoniale intrinseco.

GOVERNANCE

La società è retta da un Consiglio di Amministrazione (governance di modello tradizionale) nominato per la durata di anni tre (scade alla data dell'assemblea che esamina il bilancio relativo al terzo anno di mandato) ed è composto da 5 membri.

Per accordo e volontà dei soci, onde mantenere alto il livello di trasparenza, informazione e responsabilizzazione degli Enti Soci, il Consiglio viene mantenuto con un numero di 5 membri e gli amministratori sono nominati con un criterio di alternanza nell'espressione dei singoli territori comunali (preferibilmente sono o sindaco o assessore del comune rappresentato) consentendone, però ad ogni sostituzione, la riconferma di un numero minimo al fine di mantenere e tramandare la "memoria storica" della società e della sua attività sul territorio. Il loro mandato è essenzialmente gratuito, privo di ogni sorta di riconoscimento economico.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è rappresentato dai signori:

VALOTI GIORGIO, presidente; RUGGERI LUCA, vice presidente; SPAMPATTI SERGIO, CAPPONI ABELE e GUADIANI ANTONIO, consiglieri.

Nel corso del 2017 il C.d.A. ha tenuto cinque sedute affrontando problematiche note a tutti i soci ed ha sempre deliberato all'unanimità dei presenti.

ORGANO DI CONTROLLO

Come previsto per l'Organo di Governo, la società dispone di un Organo di Controllo di modello tradizionale : IL COLLEGIO SINDACALE.

Composto da tre membri e due supplenti nominati dall'assemblea dei soci contestualmente al Consiglio di Amministrazione; dura in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea che esamina il bilancio riferito al terzo anno di mandato; i candidati sono scelti tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali e Contabili; il compenso è stato stabilito per l'intero triennio dall'assemblea che li nomina in € 3.500,00 annuali oltre ai prescritti gravami di legge. Risultano essere nominati per il triennio in corso i seguenti professionisti RAVASIO UGO, presidente; GALLIZIOLI MARCO, sindaco effettivo; GELMI VALENTINO, sindaco effettivo.

Svolge le proprie funzioni mediante riunioni con cadenza trimestrale esaminando la contabilità sociale ed i fatti di gestione, esprimendo anche propri pareri sugli assetti sociali, gli impianti socio/contabili; redige apposito verbale delle proprie riunioni che viene portato a conoscenza dell'organo amministrativo. E' convocato e assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci; rilascia pareri e/o suggerimenti finalizzati ad incanalare le decisioni nel solco della sana e prudente gestione. Redige, inoltre, apposita relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio onde rendere edotti i soci dell'andamento

sociale, della correttezza della gestione e delle scelte operate concludendola rilasciando un parere sul bilancio nel suo complesso.

COMPLIANCE

La società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative non dispone di una propria struttura amministrativa interna, ma si avvale della collaborazione di una società di servizi esterna che, a costi contenuti, tiene la contabilità sociale sia a fini interni che fiscali assolvendo tutte le incombenze dichiarative e amministrative; supporta sia l'assemblea dei soci, sia il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento delle loro attività oltre a coadiuvare il presidente nei rapporti con i singoli soci o i loro uffici amministrativi per ragioni riguardanti i rapporti sociali oltre che per il rispetto delle incombenze di carattere istituzionale regolanti i rapporti socio-società pubblica.

La società provvederà a dotarsi dei regolamenti prescritti dalle vigenti disposizioni, ad iniziare da quanto indicato dall'art.6 del Dlgs 175/2016 (T.U.S.P.) anche se nel tempo e con diverse composizioni dell'organo di governo, le regole di comportamento sono sempre state ispirate a criteri di :

- a) massima trasparenza e correttezza verso la platea dei soci e dei loro rappresentanti, con la conseguente prevenzione di ogni rischio di crisi aziendale o altre anomalie comportamentali, commerciali o di tutele pubbliche;
- b) discussione aperta e leale di tutte le problematiche tanto da far emergere quasi una gestione collegiale da parte di tutti i soci con una sintesi decisionale uniforme;
- c) particolare economicità, opportunità e convenienza delle scelte così assunte finalizzate sempre e comunque ad una sana e prudente gestione che pone in primo piano gli interessi delle comunità amministrare cominciando dal soddisfacimento delle loro legittime richieste, attese o aspettative ed esigenze di carattere sportivo/amatoriale;
- d) rispetto degli indirizzi espressi dalle singole amministrazioni comunali nei propri piani programmatici dei servizi alla persona.

I criteri comportamentali così espressi e impostati, sommati alle precipue caratteristiche dimensionali ed organizzative, hanno consentito e consentono alla società di non dotarsi di particolari regolamenti, codici di condotta o uffici interni di controllo per regolare e riferire alla platea dei soci di ciò che questi già risultano esserne a conoscenza.

FATTI PARTICOLARI

Il T.U.S.P. dispone in capo alla società taluni adempimenti, in particolare:

- a) l'adeguamento dello statuto alle previsioni normative;
- b) la scelta del sistema del modello di organo di governo con la figura dell'Amministratore Unico ovvero anche di un Consiglio di Amministrazione con non più di 5 membri e la gratuità del loro mandato;
- c) la revoca dell'incarico di "revisione contabile" al Collegio Sindacale e l'affidamento della stessa ad un Revisore contabile da prevedersi e nominarsi;
- d) il rispetto delle quote di genere negli organi sociali;
- e) lo svolgimento di un'attività strettamente legata all'organizzazione e gestione di un servizio pubblico di interesse generale in regime di partenariato con un imprenditore privato e la sua scelta mediante gara ad evidenza pubblica;
- f) ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili già esistenti.

La società con apposita assemblea da convocarsi provvederà a confermare le condizioni già presenti nelle proprie caratteristiche e a recepire quanto dovrà essere accolto nello statuto.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

IMPIANTI POLISPORTIVI S.P.A.
Codice fiscale: 02709310169

Entro il 30 settembre 2017 gli Enti Soci hanno dovuto esperire una “ricognizione straordinaria” delle partecipazioni societarie detenute e deliberare le azioni da compiere per il rispetto del DLGS 175/2016.

Ciascun Socio ha deliberato in modo autonomo appellandosi alla soluzione, forse, più adeguata alle proprie esigenze senza considerare appieno il contesto della società partecipata, le sue finalità, la sua appetibilità e le condizioni di esercizio dell’offerta del pubblico servizio e non ultimo il valore dei beni e della partecipazione. Conseguentemente, con posizioni molto disparate assunte dai soci, la società non ha potuto attuare quanto la normativa richiede sia la società stessa a deliberare, adeguando il proprio statuto e assetto.

Casnigo, 22 marzo 2018

Il presidente del C.d.A.
f.to Valoti Giorgio

Il sottoscritto Valoti Giorgio nato il 06.01.1950 a Gazzaniga (BG) dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante **copia informatica** del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.